



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO  
N. 39 DEL 06/08/2019**

**Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI  
PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno 2019 addì 06 del mese di agosto alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Vice Sindaco	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BOLOGNESI ORESTINA	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Assente
BALESTRA LUIGI	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Accertata la validità dell'adunanza PARON BARBARA in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SERVIZIO RAGIONERIA

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. n. 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

“Richiamati testualmente i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" aggiornato con le modifiche e integrazioni tempo per tempo introdotte, per ultimo con il DLgs.118/2011 a sua volta modificato dal D.lgs.126/2014:

**Articolo 175 Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione (omissis)**

*8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*

**(omissis)**

**Articolo 187 Composizione del risultato di amministrazione**

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2017 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 35. del 26.7.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2019-2021;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 19 del 25.3.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2019/2021;



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 25.3.2019 con cui è stato approvato il relativo Piano Esecutivo di Gestione, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Settori, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 27 del 20.5.2019 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2018;

**VISTO** l'art. 175, comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**VISTO** l'art. 193 del TUEL che recita:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

**VISTO** l'art. 194 del TUEL che recita:

*“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*  
e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*  
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*  
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."*

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g), il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al –consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**RITENUTO** pertanto di adottare le seguenti misure necessarie a mantenere il pareggio derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatorie e valutare l'entrata prevista per i ruoli coattivi CDS pregressi, verificando e adeguando conseguentemente l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità affinché risulti congruo;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Finanziario ha chiesto ai Responsabili dei Settori di segnalare:

- con nota prot. 8234 del 20.6.2019 l'esigenza di modifiche agli stanziamenti assegnati al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;
- con nota prot. 9202 del 11.07.2019 l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all' eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura della relativa spesa;

**VISTE** le richieste di integrazione di alcuni capitoli proposte da parte dei Responsabili di settore, agli atti dell'ufficio ragioneria:

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, da parte dei Responsabili dei settori Tecnico, Cultura e Ragioneria, come risulta dalle relative attestazioni acquisite agli atti dell'ufficio ragioneria;

**RILEVATO** che è stato segnalato un debito fuori bilancio da parte del settore AA.GG. del vive caposettore AA.GG. del 18.7.2019 a seguito di sentenza della sentenza del TAR Emilia Romagna n. 225/2019 n. prot. 4379 del 29.3.2019 e che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previsti dall' art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della legittimità, pertanto la relativa spesa, viene considerata nell' assestamento generale che il presente atto viene deliberati e al riconoscimento dello stesso debito fuori bilancio si provvederà con successivo apposito atto da parte di questo organo, nella seduta odierna;

**RICHIAMATA** la nota n. 9689 del 23.7.2019 del capo settore Attività produttive/Polizia locale, avente ad oggetto: "richiesta di relazione prot. 9533 del 18.07.2019 – trasmissione";



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

**CONSIDERATO** che in sede di bilancio preventivo si è quantificato lo stanziamento relativo al cap. 270/30 “sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi)” in €. 1.400.000,00 dato supportato dal prospetto relativo al report proventi da sanzioni al codice della strada dal quale si evince €. 3.119.843,46 somma iscritta a ruolo di cui residuo non riscosso €. 2.932.069,18 a fronte di questo residuo non riscosso la scheda contabile relativa ai residui iscritti a ruolo riporta solo la somma a residuo di €. 1.160.895,19 pertanto con una differenza di €. 1.958.948,27 non risultante iscritta in contabilità, quindi previste nella somma di €. 1.400.000,00 in sede di bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** la nota n. 9689 del 23.7.2019 con la quale il caposettore Attività produttive/Polizia municipale ha comunicato che alla data del 23.7.2019 la sua previsione di entrata per il capitolo 270/30 era di €. 35.000,00 che l'entrata ammonta ad €. 21.528,87 e a settembre provvederà all'iscrizione dei ruoli riferiti all'anno 2018.

**RISCONTRATO** che a seguito del contenuto della suddetta nota, confermato dal riscontro dell'andamento dell'entrata sul bilancio, si rende necessario in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri procedere a ridurre lo stanziamento del capitolo 270/30 dell'importo di € 1.365.000,00 con conseguente ricalcolo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO CHE** la riduzione di tale entrata è tale da far prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e, pertanto un squilibrio della gestione di competenza;

**RITENUTO**, pertanto, necessario ottemperare a quanto previsto dall'art. 193, commi 2, lett. a) e 3 del Tuel, procedendo a porre in essere tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

**RITENUTO** necessario quindi procedere a riequilibrare il bilancio attraverso una approfondita verifica delle disponibilità di tutti i capitoli di spesa in stretta collaborazione con i Responsabili di settore, gli Assessori e il Sindaco, al fine di reperire le somme necessarie per compensare la suddetta minore entrata;

**CONSIDERATO** altresì le richieste di integrazione di alcuni capitoli proposte da parte dei Responsabili di settore, agli atti dell'ufficio ragioneria;

**RILEVATO** dall'analisi sopra descritta, nonché in relazione alle segnalazioni pervenute di Responsabili di settore, di dover apportare variazioni al bilancio finanziario 2019/2020/2021, al fine di adeguare alcuni stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, per la sola annualità 2019;

**CONSIDERATO** che la variazione proposta dall'ufficio tecnico prevede maggiori spese per complessivi €. 70.000,00 ed è finanziata dalle maggiori entrate assegnate al Comune di Vigarano Mainarda con D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 – Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi. Per la somma di €. 70.000,00

**VERIFICATA** la previsione delle seguenti maggiori entrate:



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

- maggiori entrate accertate e riscosse per la somma di €. 1.000,00 per proventi corsi extrascolastici;
- la previsione di maggiori entrate per proventi per servizio mensa di €. 34.126,00 come da comunicazione del capo settore cultura nota n. prot. n. 9823 del 26.7.2019;
- maggiori entrate accertate e riscosse per la somma di €. 12.875,00 per partecipazione agli utili;
- maggiori entrate accertate e riscosse per la somma di €. 1.100,00 per recupero spese locali comunali;
- la previsione di maggiori entrate per la somma di €. 80.000,00 relativa al rimborso che la partecipata CLARA fa al comune di Vigarano Mainarda per il costo del servizio front-office anno 2017 e anno 2018;
- la previsione di maggiori entrate per la somma di €. 235.000,00 relative al cap. 270/20 sanzioni amministrative da destinare al miglioramento e potenziamento delle strutture e acquisto attrezzature;

**RITENUTO** finanziare la minore entrata di €. 1.365.000,00 relativa allo stanziamento cap. 270/30 sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi) di parte corrente nel seguente modo:

- minori spese di parte corrente per €. 1.072.902,00 di cui 835.902,00 del titolo I di spesa e €. 364.101,00 del titolo IV di spesa, queste ultime sono relative a parte della quota capitale dei mutui e quota interessi dei mutui previste in bilancio di previsione 2019/2021. Essendo il Comune di Vigarano un Ente colpito dal sisma del 2012 anche per l'anno 2019 usufruisce della sospensiva. Quindi in base alle quote rimborsate a giugno 2019 sono state conservate le quote per la seconda rata di dicembre e portato in economia il restante stanziamento;
- le maggiori entrate correnti per la somma di €. 292.098,00 di parte corrente;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**VISTA** l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia sul bilancio di previsione sia nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la necessità di ricalcolare l'accantonamento sul bilancio 2019/2021, annualità 2019, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4/2 e dalle Faq. n.25/2017 e n. 26/2017 di Arconet;

**RILEVATO** che a seguito del suddetto calcolo è necessario operare una riduzione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che risulta, pertanto, quantificato in €. 73.336,70;

**RILEVATO** altresì che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione, dalla verifica effettuata sull'andamento dei residui, risulta congruo;



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

**CONSIDERATO** pertanto che il risultato di amministrazione 2018, resta inalterato

Fondi accantonati	€ 1.221.500,00
Fondi vincolati	€ 166.306,00
Fondi destinati a investimenti	€ 1.046.592,00
Fondi liberi	€ 18.072,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.452.470,84</b>

**CONSTATATO** che dal nuovo programma di contabilità, in chiusura dell'esercizio 2018 i fondi pluriennali vincolati risultano nei seguenti importi:

- FPV PER SPESE CORRENTI € 392.346,15
- FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE € 433.834,82
- che gli importi sopra riportati risultano iscritti nel bilancio 2019/2021 nell'esercizio 2019;

**CONSIDERATO** che in sede di variazione di bilancio a seguito delle minori spese previste nella variazione stessa, si è rideterminato il fondo di riserva, a seguito della variazione in oggetto l'importo di € 35.000,00 previsto nel bilancio di previsione è stato ridimensionato a € 22.000,00, detto importo corrisponde allo 0,31% del totale delle spese correnti inizialmente previste, rientra nei limiti previsti dall' art. 162 del TUEL n. 267/2000, in quanto non è inferiore allo 0,30% limite minimo e non è superiore al limite massimo del 2%;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili dei servizi, per quanto concerne le richieste di adeguamento delle maggiori entrate, mentre per quanto concerne i tagli effettuati alla spesa al fine di riequilibrare il bilancio a seguito della minore entrata di € 1.365.000,00 relativa ai capitoli 270/30 270/30 sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi) sono stati interpellati gli assessori, il sindaco e i capi settore al fine di ridimensionare la spesa. Con questa variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), consente il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:

	PARTE CORRENTE		PARTE STRAORDINARIA		TOTALI	
Maggiori entrate	€	364.101,00		70.000,00	€	434.101,00
Minori spese	€	<u>1.072.902,00</u>		0,00	€	<u>1.072.902,00</u>
<b>TOTALI</b>	<b>€</b>	<b>1.437.003,00</b>		<b>70.000,00</b>		<b>1.507.003,00</b>
Minori entrate	€	1.365.000,00	€	0,00	€	1.365.000,00
Maggiori spese	€	72.003,00	€	70.000,00	€	142.003,00
<b>TOTALI</b>	<b>€</b>	<b>1.437.003,00</b>	<b>€</b>	<b>70.000,00</b>	<b>€</b>	<b>1.507.003,00</b>

**ACCERTATO** che a seguito della suddetta variazioni permangono gli equilibri di bilancio come si evince dall'Allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RICHIAMATA** la relazione tecnica del Capo Settore Finanze e Bilancio che si allega alla presente sotto la lettera "C" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**EVIDENZIATO** che, mentre non sono state apportate variazioni agli stanziamenti previsti per gli esercizi 2020 e 2021, il bilancio di previsione esercizio 2019, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2019	12.032.725,07	12.032.725,07

**VISTA** l'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente all. C) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con verbale n. 14 del 5/08/2019;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTI:**

- il TUEL – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto Comunale;
- l'allegato parere dell'Organo di revisione;

Sentito il dibattito allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli, n. 9 e contrari n. 3 (consiglieri di opposizione Bergamini, Zanella e Balestra) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

Viste le motivazioni espone in premessa che si intendono integralmente riportate;

1) Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazioni di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che così si possono riassumere:

	PARTE CORRENTE		PARTE STRAORDINARIA		TOTALI	
Maggiori entrate	€	364.101,00		70.000,00	€	434.101,00
Minori spese	€	1.072.902,00		0,00	€	1.072.902,00



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

<b>TOTALI</b>	<b>€</b>	<b>1.437.003,00</b>		<b>70.000,00</b>		<b>1.507.003,00</b>
Minori entrate	€	1.365.000,00	€	0,00	€	1.365.000,00
Maggiori spese	€	72.003,00	€	70.000,00	€	142.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>€</b>	<b>1.437.003,00</b>	<b>€</b>	<b>70.000,00</b>	<b>€</b>	<b>1.507.000,00</b>

- 2) di dare atto che è stato segnalato un debito fuori bilancio a seguito di sentenza della sentenza del TAR Emilia Romagna n. 225/2019, e che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previsti dall' art. 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della legittimità, pertanto la relativa spesa, viene considerata nell' assestamento generale che il presente atto viene deliberati e al riconoscimento dello stesso debito fuori bilancio si provvederà con successivo apposito atto da parte di questo organo, nella seduta odierna;
- 3) Di dare atto che a seguito della verifica dell'andamento dei residui il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2018 risulta congruo;
- 4) Di dare atto che si è reso necessario ridurre l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2019/2021, annualità 2019, a seguito della previsione della minore entrata al cap. 270/30 di €. 1.365.000,00;
- 5) Di dare atto che a seguito delle variazioni proposte il bilancio 2019/2021, annualità 2019, nel rispetto del disposto dell'art. 193 del Tuel, gli equilibri di bilancio sono stati ripristinati;
- 6) Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio per quanto riguarda la gestione di competenza, come da allegato alla lettera B);
- 7) Di dare atto della relazione tecnica del Capo Settore Finanze e Bilancio come da allegato C);
- 8) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell' art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs.n. 267/2000;
- 9) Di trasmettere la presente delibera al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) Di dare atto di pubblicare la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente, in amministrazione trasparente;
- 11) Di dare atto che non sono state apportate variazioni agli stanziamenti previsti per gli esercizi 2020 e 2021, ma per effetto delle variazioni proposte per l'esercizio 2019, tale annualità pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2019	12.032.725,07	12.032.725,07



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

- 12) Di dare atto che alla presente deliberazione farà seguito apposito atto di Giunta per le variazioni degli stanziamenti di cassa e per la modifica del Piano Esecutivo di Gestione;
- 13) Di dare atto che a seguito delle variazioni proposte sarà conseguentemente variato il DUP;
- 14) Di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio verbale n. 14 del 5.08.2019 di cui all'allegato D);
- 15) Di dare atto che con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (consiglieri di opposizione Bergamini, Zanella e Balestra) il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

## **INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 39 del 06/08/2019**

Si riporta un sunto degli interventi causa malfunzionamento dell'impianto di registrazione.

**Il Consigliere Bergamini** Evidenzia come nel bilancio siano presenti diversi lacune come evidenziato nel parere espresso dal Revisore dei Conti e ritiene vi siano state delle leggerezze che hanno comportato la creazione di un debito fuori bilancio.

**Il Consigliere Zanella** concorda con quanto espresso dal Consigliere Bergamini e non comprende come l'opposizione possa essere propositiva se durante la stesura del bilancio viene di fatto estromessa dalle scelte effettuate.

Relativamente al debito fuori bilancio concorda con il consigliere Bergamini sull'opportunità di agire in maniera più lucida confrontandosi preventivamente con tutte le associazioni coinvolte.

**Il Sindaco** puntualizza che dal 2011 chiede sempre alle opposizioni di presentare eventuali emendamenti per intervenire nelle scelte di bilancio.

Relativamente al debito fuori bilancio evidenzia come già nel post-sisma si sia pensato di ridurre gli spettacoli pirotecnici in quanto cinque erano troppi per altrettante fiere/sagre e tenuto conto dell'esigenza di tutelare il benessere degli animali.

**Il Consigliere Zanella** Ritiene che sia necessaria sempre un'attenta e ragionata riflessione prima di addivenire all'adozione di una delibera, infatti vi era lo spazio ed il tempo per effettuare una scelta più oculata evitando di fatto il contenzioso che ne è scaturito ed il conseguente debito creatosi per l'amministrazione.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Sindaco**  
**D.ssa PARON BARBARA**

**Il Vice Segretario Comunale**  
**Dr. FERRANTE MARCO**



**EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-200/2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio esercizio			1.396.347,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		392.346,15	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.232.201,10 0,00	6.794.590,00 0,00	6.729.760,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.500.257,25 0,00 73.310,00	6.431.900,00 0,00 240.000,00	6.367.075,00 0,00 283.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		238.600,00 0,00 0,00	382.400,00 0,00 0,00	356.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-114.310,00</b>	<b>-19.710,00</b>	<b>6.685,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		121.000,00 121.000,00	26.400,00 26.400,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		6.690,00	6.690,00	6.685,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O = G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-200/2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		433.834,82	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.985.863,00	538.400,00	142.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		121.000,00	26.400,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		6.690,00	6.690,00	6.685,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.305.387,82 0,00	518.690,00 0,00	148.685,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-200/2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
			<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
**Provincia di FERRARA**

-----

**RELAZIONE TECNICA**

Dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il Tuel 267/2000;

Visto l'art. 193 del TUEL 267/2000;

**1. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento**

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n.228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Considerato l'obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 è stato approvato il 25 marzo 2019 con atto di C.C. n. 19 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 20.5.2019 con atto di C.C. n. 27 esecutivo a termini di legge;

## **2. L'assestamento generale di bilancio**

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

## **3. Le verifiche interne**

Con nota prot. n. 8234 del 20.6.2019 e con prot. n. 9202 del 11.7.2019 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

**4. Equilibri della gestione di competenza** sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2019:

### **Gestione corrente**

- si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti di entrata confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Nella ricognizione si è tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio;
- si è tenuto conto che il quadro dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni è quasi interamente definito, fermo restando che si procederà, qualora necessario, ed entro il termine previsto dall'art. 175 del TUEL, ad apportare ulteriori variazioni al bilancio 2019 per aggiornare gli stanziamenti interessati, al momento di eventuali modifiche da parte dello Stato;

- l'ufficio tributi ha verificato che gli stanziamenti di bilancio relativi alla fiscalità locale (Imu, Tasi, Pubblicità, Affissioni, Cosap) corrispondono in via prudenziale alla stima del gettito su base annua effettuata con i dati disponibili al momento della predisposizione della proposta del presente atto;

- le riscossioni per concessioni edilizie, a metà del mese di luglio, ammontavano a circa 126.044,51 euro pari al 63,02 % dello stanziamento di bilancio di €. 200.000,00 e quindi si può ritenere che il trend sia in linea con i risultati attesi;

- l'Ente si è avvalso della facoltà data ai Comuni, colpiti dal terremoto del maggio 2012, di differire, il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. anche per l'esercizio 2018 possibilità prevista dalla Legge di bilancio.

a nota n. 9689 del 23.7.2019 del capo settore Attività produttive/Polizia locale, avente ad oggetto: " richiesta di relazione prot. 9533 del 18.07.2019 – trasmissione";

che in sede di bilancio preventivo si è quantificato lo stanziamento relativo al cap. 270/30 sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi) in €. 1.400.000,00 dato supportato dal prospetto relativo al report proventi da sanzioni al codice della strada dal quale si evince €. 3.119.843,46 somma iscritta a ruolo di cui residuo non riscosso €. 2.932.069,18 a fronte di questo residuo non riscosso la scheda contabile relativa ai residui iscritti a ruolo riporta solo la somma a residuo di €. 1.160.895,19 pertanto con una differenza i €. 1.958.948,27 non risultante iscritta tra in contabilità quindi previste nella somma di €. 1.400.000,00 in sede di bilancio di previsione;

la nota n. 9689 del 23.7.2019 del caposettore Attività produttive/Polizia municipale con la quale, comunica che alla data del 23.7.2019, che la sua previsione di entrata era di €. 35.000,00 che l'entrata ammonta ad €. 21.528,87 e a settembre provvederà all' iscrizione dei ruoli riferiti all' anno 2018.

A seguito della verifica dall' andamento delle suddette entrata prevista al cap. 270/30, tramite la visualizzazione della scheda contabile, che allo stato attuale lasci presagire una mancata entrata per la somma di €. 1.365.000,00, con seguente disequilibrio, si ritiene questa la sede opportuna per procedere ad un ridimensionamento dell' entrata stessa, tramite una sostanziale riduzione dello stanziamento previsto da €. 1.400.000,00 ad €. 35.000,00; detta operazione è necessaria al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Al fine di ripianare questa minore entrata si è posto in essere una variazione di assestamento generale volta a ridimensionare le spese che allo stato attuale evidenziavano ancora della disponibilità di stanziamento non ancora impegnata.

Il finanziamento della minore entrata di €. 1.365.000,00 relativa allo stanziamento cap. 270/30 sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi) di parte corrente nel seguente modo:

minori spese di parte corrente per €. 1.072.902,00 di cui 835.902,00 del titolo I di spesa e €. 364.101,00 del titolo IV di spesa, queste ultime sono relativa a parte della quota capitale e quota interessi prevista in bilancio, ma essendo il Comune di Vigarano un Ente colpito dal sisma del 2012 anche per l'anno 2019 usufruisce della sospensiva. Quindi in base alle quote rimborsate a giugno 2019 sono state conservate le quote per la seconda rata di dicembre e portato in economia il restante stanziamento;

le maggiori entrate correnti per la somma di €. 292.098,00 di parte corrente;

Questa variazione di assestamento generale posta in essere si è ritenuta indispensabile, l'ufficio ha coinvolto tutti gli altri responsabili di settore, gli assessori ed il sindaco per definire quali tagli effettuare, quindi le decisioni sono state prese in modo collettivo.

**Non si dà atto del disequilibrio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs. 267/2000 a seguito della riduzione dell'entrata prevista al cap. 270/30 relativa a sanzioni per inosservanza a norme e regolamenti (ruoli pregressi) a seguito della variazione posta in essere per la quale si è reso necessario un' operazione di riequilibrio generale del bilancio, che ha coinvolto**

tutto sia l' amministrazione sia tutti i capi settore e conseguentemente i responsabili di servizio.

### Gestione parte capitale

Relativamente alla gestione di parte capitale si sono verificate, altresì, le condizioni per garantire il rispetto del pareggio di bilancio, infatti

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale le richieste di maggiori spese di investimento sono state finanziate da maggiori entrate in conto capitale, nello specifico:

- €. 70.000,00 contributo statale per intervento di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile D.L. n. 34 del 30.4.2019 coordinato con la legge di conversione n 58 del 28.6.2019 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi".

- Patto di stabilità interno e Pareggio di bilancio : Avendo rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno nell'anno 2018, l'Ente nell'annualità 2019 non è soggetto ad alcuna sanzione.

**5. Equilibrio Gestione residui:** Si è verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2018 risulta congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui alla data del 17.7.2019

Descrizione	Stanziamiento	Riscosso	Percentuale
Residui attivi	2.913.120,33	569.846,75	19,56
Residui passivi	1.030.816,42	807.048,60	75,73

Per maggiore informazione si espongono i dati di sintesi per titoli  
STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI PER TITOLI

	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI		
	Salvaguardia degli equilibri 2019		
	residui attivi al 1/1/2019	residui riscossi	
titolo 1	215.322,35	21.063,64	9,78%
titolo 2	29.630,99	-	0
titolo 3	1.960.612,07	548.783,11	27,99%
titolo 4	686.305,76	43.258,88	6,03%
titolo 5	-	-	0
titolo 6	-	-	0
titolo 7	-	-	0
titolo 9	21.249,16	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.913.120,33</b>	<b>569.846,75</b>	<b>19,56138729</b>

--	--	--	--

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PER TITOLI

	PERCENTUALE DI PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI		
	Salvaguardia degli equilibri 2019		
	residui passivi al 1/1/2019	residui pagati	
titolo 1	745.395,67	633.005,85	84,49%
titolo 2	173.760,91	118.477,86	68,18%
titolo 3	-	-	0
titolo 4	-	-	0
titolo 5	-	-	0
titolo 7	111.659,84	59.329,25	
<b>TOTALE</b>	<b>1.030.816,42</b>	<b>807.048,60</b>	<b>78,29%</b>

Si evidenzia che gli stessi non generano una situazione di squilibrio finanziario allo stato attuale. Tuttavia si deve considerare la capacità di riscossione dei residui attivi, in particolare quelli relativi alla riscossione delle entrate per sanzioni e inosservanza a norme e leggi relative ai ruoli pregressi per sanzioni al codice della strada, inoltre la modesta capacità di realizzare l'accertamento di quanto previsto in sede di bilanci preventivo. Detta situazione richiede un comportamento di estremo contenimento della spesa, la stessa a seguito dell'assestamento generale posto in essere, per gli anni futuri deve restare pressoché in linea con gli stanziamenti definitivi risultati dalla variazione in oggetto. Quindi in base a quanto premesso l'attuale equilibrio di bilancio deve essere monitorato mensilmente.

**6. Previsioni di cassa:** Si è proposto alla Giunta comunale apposita deliberazione necessaria a rendere congruenti le previsioni di cassa relative alla parte entrata e spesa con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo. Il fondo cassa alla data del 1/01/2018 ammonta ad €. 1.396.347,90 ed alla data del 30.6.2019 si ha la seguente situazione:

Fondo cassa iniziale..... €. 1.396.347,90  
 Totale riscossioni.....€. 2.830.494,78  
 Totale pagamenti.....€. 3.193.304,96  
 Fondo di cassa al 28.6.2019 ...€. 1.033.537,72

**7. Fondo di riserva**

In sede di variazione di bilancio a seguito delle minori spese previste nella variazione stessa, si è rideterminato il fondo di riserva, a seguito della variazione in oggetto l'importo di €. 35.000,00 previsto nel bilancio di previsione è stato ridimensionato a €. 22.000,00, detto importo corrisponde allo 0,31% del totale delle spese correnti inizialmente previste, rientra nei limiti previsti dall' art. 162 del TUEL n. 267/2000, in quanto non è inferiore allo 0,30% limite minimo e non è superiore al limite massimo del 2%;

## **8. Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

### **9.1 Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.213.400,00, quantificato in ossequi al principio della prudenza

Alla luce della verifica svolta dai dirigenti assegnatari sull'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

### **9.2 Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 281.310,00 così determinato con il metodo ordinario e media semplice.

Il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2019-2021 il calcolo del fondo è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 4/2, come risulta dai relativi documenti, ma l'accantonamento effettivo sul bilancio 2019/2021 non risulta adeguato all'intero importo derivante dall'applicazione delle norme sul fondo crediti dubbia esigibilità. Pertanto in sede di assestamento si è provveduto ad integrare lo stanziamento relativo al FCDE di €. 100.000,00. Portando così l'accantonamento al FCDE di competenza da €. 281.310,00 ad €. 381.310,00.

A seguito dell'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la necessità di rideterminare il FCDE a seguito della riduzione dell'entrata prevista al cap. 270/30 relativa alle sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi) è stato ricalcolato il FCDE con riferimento a tutti i capitoli interessati osservando quanto disposto dalla normativa vigente e dalla Faq. N. 25 di arconet, applicando per il FCDE relativo ai ruoli pregressi la media sui totali lo stesso risulta congruo;

-fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: a seguito della riduzione dell'entrata prevista al cap. 270/30 relativa alle sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi) è stato ricalcolato il FCDE con riferimento ai capitoli interessati osservando quanto disposto dalla normativa vigente e dalla Faq. N. 25 di arconet, lo stesso risulta congruo;

<b>RIEPILOGO FCDE MEDIE TOTALI</b>	
304	19.566,54
305	5.148,61
270/20	24.126,83
270/30	24.494,74
<b>TOTALE</b>	<b>73.336,70</b>

#### 10. Ripiano dei debiti:

Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegati agli atti dell'ufficio ragioneria) relativamente ai settori Tecnico, Cultura e Ragioneria.

Mentre che è stato segnalato un debito fuori bilancio da parte del settore AA.GG. del vice caposettore AA.GG. del 18.7.2019 a seguito di sentenza della sentenza del TAR Emilia Romagna n. 225/2019 n. prot. 4379 del 29.3.2019 e che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previsti dall' art. 194, comma 1, lett. A) del D.LGS. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della legittimità, pertanto la relativa spesa, di €. 8.003,00 è stata considerata nell' assestamento generale e il riconoscimento dello stesso debito fuori bilancio è previsto nella stessa seduta dell'a assestamento generale.

#### 11. Verifica andamento gestione delle società partecipate (art. 147-quinques del TUEL)

Sulla base dei dati forniti dal Responsabile del Settore affari generali, SS. Demografici e Servizi al personale, è stata verificata l'inesistenza al 31.12.2018 di situazioni che richiedono accantonamenti a copertura di perdite o di disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dall'art. 1 delle 147/2013

Come si evince dal prospetto sottostante il risultato di bilancio delle società partecipate degli ultimi tre esercizi è positivo.

#### INFORMAZIONI INERENTI LE SOCIETA' PARTECIPATE

Come si evince dalla sotto riportata tabella le società partecipate hanno conseguito negli ultimi tre esercizi risultato di bilancio positivo.

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	ATTIVITA' SVOLTA	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	LINK AL SITO
CMV SERVIZI srl	1,33	Servizi pubblici e di pubblica utilità	1.1.2000 31.12.2030	0	2016 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.cmvservizi.it/" }
CMV RACCOLTA srl	10,92	Servizi ambientali	1.1.2015 31.5.2017	0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.cmvraccolta.it/" }
CLARA	3,37	Servizi ambientali	1.6.2017		2016 +	{ HYPERLINK

spa			31.12.2050	0	2017 + 2018 -	{ "http://www.clarambiente.it/" }
CMV ENERGIA & IMPIANTI srl	5,65	Compravendita del gas e di energia elettrica		0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://cmvenergia.it/sito/" }
SIPRO spa	0,04	Formazione nuove fonti di occupazione e di reddito	6.3.2000 31.12.2075	0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.siproferrara.com/" }
ACOSEA IMPIANTI srl	1,50	Gestione reti idriche	29.9.2005 31.12.2050	0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.acoseaimpanti.it/" }
<b>HERA spa</b>	0,0154667	servizi pubblici e di pubblica utilità	31.12.2004 31.12.2100	0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.gruppohera.it/" }
<b>CONSORZIO ENERGIA VENETO</b>	0,08	Organizzazione per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico	23.12.2002 31.12.2030	0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.consorziocv.it/" }
<b>FERRARA TUA srl</b>	0,05	Servizi funebri e cimiteriali	15.11.2007 31.12.2100	0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.ferraratua.it/" }
<b>LEPIDA spa</b>	0,0015	Servizi a banda larga e connettività ITC	1.8.2007 31.12.2050	0	2016 + 2017 + 2018 +	{ HYPERLINK "http://www.lepida.it/" }

## 12. Risultato presunto di amministrazione

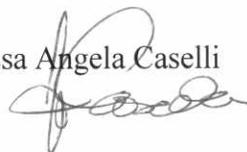
Alla luce di quanto sopra, sulla base delle variazioni apportate in sede di salvaguardia e dell'attività di gestione delle entrate nel secondo semestre 2019, si può prevedere un risultato presunto di amministrazione.

Ciò premesso, rileva che alla data odierna permangono gli equilibri di bilancio e dato atto che il termine ultimo per effettuare variazioni al bilancio di previsione risulta essere il 30 novembre, eventuali ulteriori revisioni delle poste afferenti alle entrate e spese saranno effettuate entro tale termine.

Vigarano Mainarda, 30 luglio 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Angela Caselli





Comune di  
Vigarano Mainarda

del 04/08/2019

**ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019**  
**PARTE I ENTRATA**  
**RAG - 200 / 2019**

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.310.780,00		35.126,00	0,00	
				35.126,00	0,00	1.345.906,00
302003	Entrate extratributarie-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.800.500,00		235.000,00	1.365.000,00	
				235.000,00	1.365.000,00	670.500,00
304003	Entrate extratributarie-Altre entrate da redditi di capitale	0,00		12.875,00	0,00	
				12.875,00	0,00	12.875,00
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	405.077,00		81.100,00	0,00	
				81.100,00	0,00	486.177,00
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	429.877,00		70.000,00	0,00	
				70.000,00	0,00	499.877,00



Comune di  
Vigarano Mainarda

del 04/08/2019

**ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019**  
**PARTE I ENTRATA**

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	3.321.100,00	0,00	0,00	3.321.100,00
Titolo 2	385.643,10	0,00	0,00	385.643,10
Titolo 3	3.526.357,00	364.101,00	1.365.000,00	2.525.458,00
Titolo 4	1.915.863,00	70.000,00	0,00	1.985.863,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.368.480,00	0,00	0,00	1.368.480,00
Titolo 9	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>12.137.443,10</b>	<b>434.101,00</b>	<b>1.365.000,00</b>	<b>11.206.544,10</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	392.346,15	0,00	0,00	392.346,15
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	433.834,82	0,00	0,00	433.834,82
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>12.963.624,07</b>	<b>434.101,00</b>	<b>1.365.000,00</b>	<b>12.032.725,07</b>



**ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019**  
**PARTE II SPESA**  
**RAG - 200 / 2019**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	118.200,00		0,00	3.450,00	
				0,00	3.450,00	114.750,00
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	365.371,79		0,00	32.723,00	
				0,00	32.723,00	332.648,79
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	388.693,08		0,00	19.000,00	
				0,00	19.000,00	369.693,08
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	19.000,00		0,00	5.000,00	
				0,00	5.000,00	14.000,00
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	782.842,23		0,00	12.000,00	
				0,00	12.000,00	770.842,23
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	285.534,93		0,00	10.802,00	
				0,00	10.802,00	274.732,93



**ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019**  
**PARTE II SPESA**  
**RAG - 200 / 2019**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	248.150,68		0,00	5.061,00	
				0,00	5.061,00	243.089,68
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	1.118.167,73		0,00	105.610,00	
				0,00	105.610,00	1.012.557,73
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	456.007,53		0,00	46.683,00	
				0,00	46.683,00	409.324,53
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	609.525,08		10.000,00	30.677,00	
				10.000,00	30.677,00	588.848,08
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	135.541,65		0,00	7.840,00	
				0,00	7.840,00	127.701,65
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	105.989,00		0,00	12.500,00	
				0,00	12.500,00	93.489,00



**ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019**  
**PARTE II SPESA**  
**RAG - 200 / 2019**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	3.000,00		0,00	677,00	
				0,00	677,00	2.323,00
06021	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Giovani-Spese correnti	36.452,00		0,00	3.000,00	
				0,00	3.000,00	33.452,00
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	155.471,20		0,00	15.000,00	
				0,00	15.000,00	140.471,20
09011	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Difesa del suolo-Spese correnti	52.853,00		0,00	28.240,00	
				0,00	28.240,00	24.613,00
09031	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Rifiuti-Spese correnti	11.500,00		0,00	1.000,00	
				0,00	1.000,00	10.500,00
09041	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Servizio idrico integrato-Spese correnti	20.819,00		0,00	16.000,00	
				0,00	16.000,00	4.819,00



## ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019

### PARTE II SPESA

### RAG - 200 / 2019

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
09051	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione-Spese correnti	306.694,21		0,00	22.789,00	
				0,00	22.789,00	283.905,21
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	20.000,00		0,00	11.205,00	
				0,00	11.205,00	8.795,00
12031	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per gli anziani-Spese correnti	307.922,07		0,00	34.498,00	
				0,00	34.498,00	273.424,07
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	41.899,60		0,00	4.000,00	
				0,00	4.000,00	37.899,60
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	324.711,64		36.000,00	2.340,00	
				36.000,00	2.340,00	358.371,64
12052	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese in conto capitale	5.831,80		70.000,00	0,00	
				70.000,00	0,00	75.831,80



## ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019

### PARTE II SPESA

### RAG - 200 / 2019

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12091	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Servizio necroscopico e cimiteriale-Spese correnti	41.200,00		18.000,00	4.200,00	
				18.000,00	4.200,00	55.000,00
14021	Sviluppo economico e competitività-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	60.847,69		0,00	15.607,00	
				0,00	15.607,00	45.240,69
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	35.000,00		0,00	13.000,00	
				0,00	13.000,00	22.000,00
20021	Fondi e accantonamenti-Fondo crediti di dubbia esigibilità-Spese correnti	281.310,00		0,00	208.000,00	
				0,00	208.000,00	73.310,00
20031	Fondi e accantonamenti-Altri fondi-Spese correnti	12.000,00		8.003,00	0,00	
				8.003,00	0,00	20.003,00
50011	Debito pubblico-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Spese correnti	240.000,00		0,00	165.000,00	
				0,00	165.000,00	75.000,00



## ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019

### PARTE II SPESA

### RAG - 200 / 2019

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari- Rimborso Prestiti	475.600,00		0,00	237.000,00	
				0,00	237.000,00	238.600,00



**ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019**  
**PARTE II SPESA**

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	7.264.156,25	72.003,00	835.902,00	6.500.257,25
Titolo 2	2.235.387,82	70.000,00	0,00	2.305.387,82
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	475.600,00	0,00	237.000,00	238.600,00
Titolo 5	1.368.480,00	0,00	0,00	1.368.480,00
Titolo 7	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00
Totale Spese	12.963.624,07	142.003,00	1.072.902,00	12.032.725,07
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.963.624,07	142.003,00	1.072.902,00	12.032.725,07



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
PROVINCIA DI FERRARA

---

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E ASSESTAMENTO GENERALE**

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT.SSA GRAZIA ZEPPA

# COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

Provincia di Ferrara

## IL REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 05/08/2019

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.**

### PREMESSA

In data 25/03/2019, atto n. 19, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr. verbale/parere n. 3 del 20/03/2019).

In data 20/05/2019, atto n. 27, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 (cfr. verbale/relazione n. 9 del 16/05/2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 2.452.470,84 - così composto:

- per euro 1.221.500,00 quota accantonata;
- per euro 166.306,00 quota vincolata;
- per euro 1.046.592,00 quota destinata agli investimenti;
- per euro 18.072,84 quota avanzo disponibile.

Dopo l'approvazione del rendiconto 2019 sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio 2019-2021:

- deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 24/05/2019 - variazione disposta in via d'urgenza - sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 23/05/2019;
- deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 17/04/2019 - variazione disposta in via d'urgenza - sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in sede di ratifica consiliare con verbale n. 11 del 03/06/2019.

Sinora non risulta applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione.

Nelle riunioni del 26/07 e del 01/08 tenutesi presso la sede dell'Ente anche alla presenza del Sindaco e del Segretario Comunale, il Responsabile del Servizio finanziario ha sottoposto all'esame dell'Organo di revisione gli esiti delle verifiche effettuate e le proposte di variazioni dei vari Settori. La proposta deliberativa unitamente a tutta la documentazione allegata, a seguito dell'esame dell'Organo di revisione, è stata allo stesso trasmessa in versione definitiva in data 4 agosto e in parte in data odierna.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità<sup>1</sup> accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

**Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:**

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Richiamato l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende atto che sono stati trasmessi unitamente alla proposta di deliberazione i seguenti documenti:

- a. la dichiarazione di insussistenza/sussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- b. il prospetto degli equilibri di bilancio;
- c. l'elenco ed il dettaglio delle variazioni proposte;
- d. la relazione del Responsabile finanziario;
- e. copia delle deliberazioni di variazione di bilancio.

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con note prot. n. 8234/2019 e n. 9292/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del cronoprogramma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che è stato segnalato un debito fuori bilancio da ripianare a seguito di sentenza esecutiva del TAR Emilia Romagna, come da attestazione del Responsabile Affari generali.

Gli altri Responsabili di Settore non hanno segnalato ulteriori debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Responsabile del Settore Attività Produttive e Polizia Locale ha segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare una minore entrata rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione sul fronte delle sanzioni da codice della strada iscritte a ruolo. L'elevato importo della riduzione pari a euro 1.365.000,00 - il 97,50% dell'entrata prevista inizialmente - genera uno squilibrio di parte corrente della competenza che deve essere ripianato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193, comma 2, lett. a).

Gli altri Responsabili di Settore non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare ulteriori squilibri di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Il Revisore, pertanto, prende atto **che sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento **non si applica quota di avanzo di amministrazione**, che pertanto è confermato così come approvato in sede di rendiconto pari a euro 2.452.470,84 e così composto:

- per euro 1.221.500,00 quota accantonata;
- per euro 166.306,00 quota vincolata;
- per euro 1.046.592,00 quota destinata agli investimenti;
- per euro 18.072,84 quota avanzo disponibile.

L'Organo di revisione procede con l'esame delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale. Nel prospetto seguente sono riepilogate per titoli le suddette proposte di variazione.

2019	euro	euro
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	364.101,00	
Minori entrate	-1.365.000,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>-1.000.899,00</b>
Maggiori spese	72.003,00	
Minori spese	-1.072.902,00	
<b>Totale spese</b>		<b>- 1.000.899,00</b>
<b>Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	70.000,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
Maggiori spese	70.000,00	
Minori spese	0,00	
<b>Totale spese</b>		<b>70.000,00</b>
<b>Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

L'Organo di revisione prende atto che non è stato necessario applicare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione pari a euro 18.072,84 per il ripristino degli equilibri.

L'Organo di revisione prende atto che sono state previste maggiori entrate da sanzioni del codice della strada della competenza di euro 235.000,00 sulle quali è stato calcolato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 24.126,83.

Le variazioni proposte sono altresì così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	1.072.902,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	434.101,00
Avanzo di amministrazione	0,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>1.507.003,00</b>
Minori entrate (tipologie)	1.365.000,00
Maggiori spese (programmi)	142.003,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>1.507.003,00</b>

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda **la gestione dei residui** la situazione complessiva alla data del 31/07 risulta la seguente:

GESTIONE RESIDUI	01/01/2019	RISCOSSIONI	% RISCOSSIONE
RESIDUI ATTIVI	2.913.120,33	613.105,63	21%
	01/01/2019	PAGAMENTI	% PAGAMENTO
RESIDUI PASSIVI	1.030.816,42	810.812,96	79%

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore:

- ha verificato che con la variazione apportata al bilancio, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono ripristinati e assicurati, così come risulta dall'allegato sub B) di cui alla proposta deliberativa;
- prende atto che il DUP è coerentemente modificato;
- ha verificato che il fondo di cassa al termine dell'operazione di assestamento risulta non negativo;
- ha verificato il nuovo calcolo dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità sul bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, a seguito della minore entrata prevista relativa alle sanzioni da codice della strada iscritte a ruolo; calcolo effettuato nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e delle Faq Arconet n.25/2017 e n. 26/2017;
- prende atto che l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità sull'avanzo di amministrazione risulta congruo;
- prende atto che la gestione dei residui non presenta situazioni di squilibrio, anche se segnala una scarsa capacità di smaltimento dei residui attivi pari al 21%.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore verificato:

- il ripristino degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza sia in conto residui a seguito delle variazioni di bilancio proposte;
- l'inesistenza di ulteriori altri debiti fuori bilancio, eccetto quello che sarà riconosciuto con apposita deliberazione nella medesima seduta consiliare, sulla quale l'Organo ha espresso parere preventivo obbligatorio con verbale n. 13 in data odierna;
- la coerenza sia delle previsioni sia della gestione relativamente ai vincoli di finanza pubblica;

### **raccomanda**

1. un monitoraggio mensile dei proventi derivanti da sanzioni del codice della strada, con resoconto da inoltrare all'Organo scrivente;
2. di procedere con una seconda verifica del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza, sia in conto residui **da effettuare entro il 30 settembre**, in modo da consentire di attuare ulteriori azioni che dovessero rendersi necessarie;
3. di bloccare alla data attuale eventuali nuovi impegni di parte corrente sulle annualità 2020/2021 in attesa di procedere anche per tali annualità all'aggiornamento delle sanzioni del codice della strada iscritte a ruolo;
4. di verificare puntualmente i vincoli di destinazione di cui agli articoli 208 e 242 del Codice della strada delle spese finanziate dalle sanzioni del codice della strada, alla luce del nuovo importo previsto;

tenuto conto delle raccomandazioni sopra espresse che l'Ente è tenuto a rispettare, **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza sia in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

05/08/2019

Firma digitale

Il Revisore

Dott.ssa Grazia Zeppa